



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.5
Urbanistica e beni ambientali Centro

SCARICATO

- 6 MAG. 2004

Roma, il

ROT. 43787
68288

Al Sindaco del Comune di
CASTEL MADAMA

OGGETTO: Comune di Castel Madama (Rm).
Interrogazione n. 1360/2004 Consigliere Regionale Bonelli.
Interrogazione n. 452/2004 Consigliere Regionale Hermanin.

Questa Direzione Regionale, al fine di acquisire utili elementi e notizie tali da consentire le risposte alle interrogazioni in oggetto invita l'Amministrazione Comunale di Castel Madama, sulla scorta di quanto rappresentato nella presente nota, a fornire urgentemente notizie in merito.

PREMESSO

Con nota del 07/08/2002, prot. 14907, questa Direzione ha fornito, per il tramite dell'Assessore all'Urbanistica e Casa risposta alle precedenti interrogazioni dei Consiglieri Hermanin (n. 563) e Lucherini (n. 574) riguardanti il Comune di Castel Madama ed aventi per oggetto la vigenza della Tav. n. 5 (zonizzazione) Delibera della Giunta Regionale n. 6625/79. Nella nota si richiama il parere formulato da questa Direzione su istanza dell'Amministrazione Comunale nel quale sono stati esaminati gli aspetti relativi alla Tav. n. 5 - Zonizzazione in scala 1:10.000, allegata alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 116 del 21/12/73, concernente le controdeduzioni al parere n. 3276 espresso il 25/04/1973 dalla Sez. Urbanistica Regionale in merito alla variante al P.R.G.. Detta variante è poi stata approvata dalla Giunta Regionale del Lazio con deliberazione n. 3945 del 29/10/1974.

L'esame è stato effettuato sulla scorta degli atti che il Comune di Castel Madama ha prodotto, in copia conforme, acquisiti presso la Segreteria della Giunta Regionale.

Nella nota regionale n. 8513/02, questa Direzione ha concluso ritenendo (...) che la Tav. n. 5 - Zonizzazione in scala 1:10.000 allegata alla Deliberazione del C.C. n. 116 del 21/12/1973 come successivamente modificata dal voto regionale, debba considerarsi elaborato autentico contenente le previsioni del vigente P.R.G. del Comune di Castel Madama (...).

AVV. KMA A MADAMA

il 6/5/04



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area ZB.5
Urbanistica e beni ambientali Centro

Roma, lì

2)

Senonchè con atto di significazione e diffida, ai sensi dell'art. 328 del c.p., del 25/10/2002 alcuni Consiglieri Comunali hanno chiesto a questo Dipartimento di revocare le deliberazioni del Consiglio Comunale di Castel Madama n. 54 del 21/12/2001 e n. 4 dell'11/01/2002 e a determinare le tavole di P.R.G. vigenti del Comune di Castel Madama. Con la stessa nota è stata trasmessa copia del procedimento penale n. 4359/94 G.I.P., instaurato nei confronti di venti persone nello stesso indicate, ed il Decreto di Archiviazione presentato dal Pubblico Ministero, che il Giudice Dr. Bucarelli ha emesso in data 19/10/94.

In tale Decreto nel disporre l'archiviazione del procedimento si dichiara contestualmente (...) dichiara la falsità della deliberazione del Consiglio Comunale di Castel Madama n. 98 del 26/06/76, nonché della deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 6679 del 12/01/79, limitatamente alle modificazioni risultate inserite nella Tav. n. 5 - zonizzazione allegata alla predetta deliberazione - non conformi alla volontà degli organi deliberativi; in particolare le seguenti modifiche:

- 1) la previsione di una vasta area a servizi in località Osteriola;
- 2) la previsione di un'area a destinazione industriale tra le Via Empolitana e l'Autostrada Roma-L'Aquila;
- 3) l'ampliamento del comparto A2 a destinazione agricola residenziale in loc. Colle Passero.

Dispone la restituzione dei documenti in sequestro agli aventi diritto. Omissis (...)

Con nota n. 45256 del 25/03/2003, questa Direzione ha trasmesso al Dipartimento Affari Strategici ed Istituzionali e della Presidenza, all'Area Avvocatura e Consulenza e p.c. al Sindaco del Comune di Castel Madama specifico quesito che così concludeva (...) in relazione a quanto sopra rappresentato, tenuto conto che dal 19/10/94, data del decreto di archiviazione, ad oggi, non risulta a quest'ufficio che tale atto sia stato impugnato dal Comune o dalla Regione, né risulta che, a seguito di tale decreto di archiviazione, nella parte delle "dichiarazioni", il Comune di Castel Madama abbia provveduto a dar corso al disposto del decreto stesso.

In relazione a quanto sopra esposto, si richiede all'Avvocatura e Consulenza in indirizzo, il proprio motivato parere circa la rilevanza ed efficacia, della statuizione del G.I.P. nella declaratoria della falsità dei richiamati deliberati e degli eventuali effetti, che tale provvedimento potrebbe determinare nei riguardi di atti amministrativi, tutto ciò al fine di consentire a questa Direzione di assumere le definitive decisioni in merito (...).



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.5
Urbanistica e beni ambientali Centro

Roma, li

3)

In data 25/06/2003 prot. 84562 l'Area Avvocatura Regionale del Dipartimento Istituzionale ha fra l'altro così risposto (...) non competendo alla scrivente entrare nel merito degli atti di pianificazione di che trattasi, si osserva, che un decreto di archiviazione ex art. 408 c.p.p. non dà luogo a preclusioni di alcun genere, né ha gli effetti caratteristici della cosa giudicata. Cosicché l'azione penale può essere esercitata in epoca successiva, anche in base a nuove valutazione degli stessi fatti (Cassaz. Sez. I - 14/05/85)...

Il gravame avverso il decreto di archiviazione è inammissibile per il principio di inoppugnabilità di tale decreto, sia in base alla norma sulla tassatività dei mezzi di impugnazione, sia perché esso non dà luogo a preclusioni di alcun genere e non può produrre gli effetti caratteristici della cosa giudicata (Cassaz. penale - Sez. II - 15/10/1982)

Può inferirsi da quanto sopra anzitutto l'inconferenza di ogni rilievo circa l'omessa impugnazione del decreto suddetto, stante il principio della sua inoppugnabilità.

Può ulteriormente ritenersi che la formalmente dichiarata falsificazione sia della delibera comunale di quella della Giunta Regionale (che ha portato all'espressione di determinazioni non conformi alla volontà dei predetti organi deliberanti) conservi - nonostante il tempo trascorso - la sua attualità, determinando il conseguente dovere (per le Amministrazioni competenti) di adottare i provvedimenti idonei a ripristinare la corretta disciplina urbanistica. (...)

Con successiva nota n. 98624 del 03/07/2003, questa Direzione Regionale ha trasmesso al Comune di Castel Madama la sopra citata risposta dell'Avvocatura per l'adozione dei provvedimenti di competenza da parte dell'Amministrazione Comunale stessa.

CONCLUSIONI

In relazione a quanto sopra esposto a distanza di otto mesi dalla avvenuta comunicazione del citato parere dell'Avvocatura Regionale, si vuole sapere con cortese urgenza:

se e quali provvedimenti abbia adottato l'Amministrazione Comunale in relazione a quanto rappresentato dall'Avvocatura Regionale;



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 23.5

Urbanistica e beni ambientali Centro

Roma, li

4)

- se siano state mai rilasciate ed eventualmente quante ed in quali periodi, concessioni edilizie nelle tre zone descritte in precedenza, oggetto della sospensione;
- nel caso di costruzioni già realizzate, si vuole conoscere, al fine di determinare l'entità del fenomeno insediativo, oltre alla tipologia, la consistenza volumetrica di tali interventi.

Sarà compito di questa Direzione attivare ogni necessaria azione, anche di natura sostitutiva, trascorsi 30 gg. dal ricevimento della presente, senza che l'Amministrazione Comunale di Castel Madama abbia dato una esauriente risposta.

IL RESPONSABILE DELLA P.O.

(Arch. *Demetrio Carini*)

IL DIRIGENTE DELL'AREA

(Arch. *Paolo Ravalchini*)

IL DIRETTORE

(Arch. *Antonino Bianco*)